

ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO

32

Semestrale n°1.2016

Rivista di **AIAPP**

Associazione Italiana Architettura del Paesaggio



MUSEO



16,00 € Periodico - 12 numeri annui



numero speciale / special issue

visions

edifir

EDITORE / EDITOR

edifir
EDIZIONI FIRENZE

Sede / Headquarters

Via Fiume, 8
50123 Firenze (Italia)
Tel. +39 / 055289639
Fax +39 / 055289478
www.edifir.it
edizioni-firenze@edifir.it

Responsabile del progetto editoriale /

Editorial Project Manager
Simone Gismondi

Responsabile editoriale / Editorial Manager

Elena Mariotti

Stampa / Press

Pacini Editore Industrie Grafiche, Ospedaletto (Pisa)

Abbonamenti / Subscriptions

Paola Acquarelli
Tel. +39 / 055289506
pacquarelli@edifir.it

Pubblicità / Advertising

Simone Gismondi
Tel. +39 / 0552676961
marketing@edifir.it

Distribuzione nazionale / National Distribution

Per le librerie / Bookshop

Messagerie Libri

Distributore Internazionale /

International Distribution

Libro Co. Italia srl

Via Borromeo, 48
50026 San Casciano in Val di Pesa (FI)
tel. 055/8228461 – fax 055/8228462

Licosa

Via Dusca di Calabria, 1/1 - 50125 Firenze
tel. +39 05564831 – fax +39 055641257
licosa@licosa.com

In copertina / Cover



Museo / Museum

Foto di / Photo by Giovanni Chiaramonte

Ai margini di un antico paese in cima alle montagne delle Madonie, nel centro della Sicilia, alla fine di un giorno di tempesta, il sole appare per un attimo poco prima del tramonto. La luce, sino ad allora invisibile, rivela la propria presenza e la natura del proprio essere nei distinti colori dell'arcobaleno che unisce l'oscurità del cielo allo splendore della terra: qui, in quest'ora, s'illumina la gloria della materia che costituisce il mondo. La luce, la pietra, l'erba, il cespuglio, l'albero sono le Muse che da sempre ispirano e per sempre ispireranno l'attività del genere umano in questo pianeta perso in una galassia ai margini dell'universo. Figure originarie della Natura, luce, pietra, erba, cespuglio, albero, chiedono a ognuno di noi di essere guardate, custodite, amate e ricollocate in un ordine nuovo che possa tracciare un volto, finalmente umano, con cui abitare il mondo.

At the end of a stormy day, the sun appears for a little moment, just before sunset, at the edge of an ancient village, high up on the mountains of the Madonie, in the heart of Sicily. Hitherto invisible, the presence of light is revealed by the nature of the distinct colors of the rainbow that links the darkness of the sky to the splendor of the earth: Here, at this specific moment, the glory of the substance of the world lights up. The light, the stone, the grass, the bush, and the tree are the Muses, who have always inspired and forever will inspire the activities of human beings on this planet, lost in a galaxy at the edge of the universe. Forms originated in Nature, light, stone, grass, bush, and tree are pleading each of us to be observed, cared after, loved and put in place to a new order eventually capable of portraying a figure, finally human, inhabiting the world.

Giovanni Chiaramonte

ISBN 978-88-7970-778-7

ISSN 1125-0259

ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO



32

Rivista di **AIAPP**
Associazione Italiana
di Architettura del Paesaggio

Fondata da Alessandro Tagliolini

© AIAPP tutti i diritti riservati

Direttore responsabile // Editor-in-chief
Paolo Villa

Coordinatori di redazione // Editorial coordinators
Anna Lambertini, Francesca Pisani

Coordinatore scientifico // Scientific coordinator
Anna Lambertini

Comitato di redazione // Editorial Staff

Lombardia / Giuliana Gatti, Francesca Pisani

Simone Zenoni

Liguria / Adriana Gherzi

Piemonte / Paolo Mighetto

Triveneto / Cesare Micheletti

Emilia Romagna / Alessandro Tugnoli

Toscana / Anna Lambertini, Antonella Valentini

Lazio / Franco Panzini, Michela Pasquali, Patrizia Pulcini

Campania / Giulia de Angelis

Puglia / Giorgio Skoff

Sicilia / Carmela Canzonieri

Revisione testi in inglese e traduzioni //
Revision English Texts and Translations
Micol Romano, Viola Villa

hanno collaborato a questo numero // contributors

Ilaria Angelone; Giuseppe Barbera; Hervé Brunon;
Carmela Canzonieri; Angelo Carchidi; Andrea Caretto;
Marco Cillis; Valerio Cozzi; Giulia de Angelis; Georges
Descombes; Enrico Falqui; Thilo Folkerts; Giorgio
Galletti; Adriana Gherzi; Kamni Gill; Ettore Guerriero;
Lynn Kinnear; Anna Lambertini; Luigi Latini; Frank
Lohrberg; Annemarie Lund; Tessa Matteini; Bradford
McKee; Cesare Micheletti; Paolo Mighetto; Emanuela
Morelli; Monique Mosser; Franco Panzini; Gabriele
Paolinelli; Michela Pasquali; Fabio Pasqualini; Henrique
Pessoa Pererira Alves; Francesca Pisani; Loredana
Ponticelli; Ricky Ricardo; Monica Sgandurra; Raffaella
Spagna; Antonella Valentini; Paolo Villa; Peter Walker;
Geeta Wahi Dua; Sabine Wolf; Simonetta Zanon

Restyling della rivista dal numero 29 a cura di AIAPP
progetto grafico /
Francesca Ameglio, Pulselli Associati

Rivista semestrale
Registrazione c/o Tribunale di Firenze
n. 5989
Pubblicità inferiore del 45%



Organo ufficiale **AIAPP**
Associazione Italiana Architettura del Paesaggio

Membro **IFLA**
International Federation of Landscape Architects

Presidente / Anna Letizia Monti

Vicepresidente / Luigino Pirola

Segretario / Fabrizio Cembalo Sambiasi

Tesoriere / Andrea Meli

Consiglieri / Ferruccio Capitani, Anna Sessarego, Uta Zorzi

Visions

Editoriale / Editorial / 14

Scambiare paesaggi / Exchange landscapes

Lecture / Short Essays / 15

La perfezione del paesaggio-The perfection of the landscape/ Progettare un fiume-
giardino-Designing a rivergarden/ Un dolce giardino-A sweet garden/ Paesaggi
emozionali-Emotional landscapes/ Pascal Cribier, l'uomo che parlava agli alberi-
Pascal Cribier, or the man who talked to trees

Progetti / Projects / 37

Condivisioni / Sharing / 38

Lo specchio del cielo-Sky mirror/ Passeggiare nella Campagna Romana-Walking in
the Roman Countryside/ Progetto Food City-Food City Project/ Paesaggi galleggianti-
Floating Landscapes

Connessioni / Connecting / 58

Una visione integrata-An integrated vision/ Energia dalla Natura-Energy from
Nature/ Una città a prova di clima-A climate-proof city/ Sistemi di nature urbane-
Urban natures systems/ Avvicinare l'agricoltura-Connecting with agriculture

Stratificazioni / Layering / 78

Dialogare col tempo-Dealing with time/ Riconquistare le zone umide-Recovering
wetlands/ Trame resistenti-Resisting patterns/ Chiedi alla terra-Ask the field/ Svelare
lo scavo-Unearthing a dig

Ispirazioni / Inspiring / 98

Reinterpretare una montagna-Reinterpreting a mountain/ Un paesaggio curato-
Curated Landscape/ Raccontare luoghi-Telling places/ Una tavola imbandita-A decked
table/ Processi viventi-Living processes

Strumenti / Tools / 118

Riviste / Magazines

Landscape Architecture Australia/ LAM/ LA/ JoLA/ Landskab/ anthos/ NIPmagazine/
Ri-Vista

Paesaggi d'autore

I giardini di Pietro Porcinai (1910-1986). Un viaggio nel paesaggio dell'Italia moder-
na / The Gardens of Pietro Porcinai (1910-1986). A Journey into the Landscape of
Modern Italy

Rubriche / Columns / 134

Agenda-Events / Lettere al paesaggio-To the Landscape / Libri-Books

“Corona Verde” è un progetto strategico per l’area metropolitana torinese in cui protezione e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale si integrano alla pianificazione del paesaggio ordinario, configurandosi, in linea con i disposti della Convenzione Europea del Paesaggio, come strumento innovativo per innalzare la qualità dei luoghi di vita delle popolazioni.

“Corona Verde” is a strategic project for the Turin metropolitan area in which protection and enhancement of natural and cultural heritage are integrated with the ordinary landscape planning. In line with the provisions of the European Landscape Convention, it is an innovative tool to improve the quality of the people’s living places.





Una visione integrata

An integrated vision

The Strategic Project *Corona Verde*, Turin, Italy

Antonella **Valentini**

La storia della città di Torino si intreccia con quella del suo fiume e delle colline che ne definiscono la forma, a configurare una rete di relazioni, continuità, rimandi. Connessioni fondate sulla rete delle acque – il Po e i suoi affluenti – struttura portante del sistema degli spazi aperti, sulla “corona di delizie” di invenzione secentesca rappresentata dalle residenze extraurbane della famiglia regnante e sul sistema delle aree protette regionali.

L’idea di Corona Verde nasce alla fine degli anni Novanta con la finalità di individuare una strategia per l’area metropolitana torinese coniugando obiettivi naturalistico-ambientali – tutela del reticolo idrografico, difesa dello spazio rurale, costituzione e conservazione della rete ecologica – ad istanze di conservazione e promozione dei beni architettonici, in particolare delle residenze sabaude che in quegli

The history of the city of Turin is intertwined with that of its river and hills that define its form, setting up a continuous network of relationships and references. These connections are based on the network of water (the river Po and its tributaries, that are the supporting structure of the open spaces system), on the “crown of delights” formed by the suburban residences built from the 17 century for the ruling family, and on the regional system of protected areas. The idea of a “Corona Verde” [Green Crown] was born in the late ‘90s with the aim of identifying a strategy for the Turin metropolitan area, combining naturalistic and environmental needs – protection of the hydrographic network, defense of rural areas, establishment and preservation of the ecological network – with conservation and enhancement of the architectural

Vigneto di Villa della Regina /
Villa della Regina vineyards
(© Marco Tiso, Piedmont Region)

Nella pagina precedente /
Previous page
Ponte sul fiume Dora / Bridge on
Dora river
(© Daniela Chiantore,
Piedmont Region)



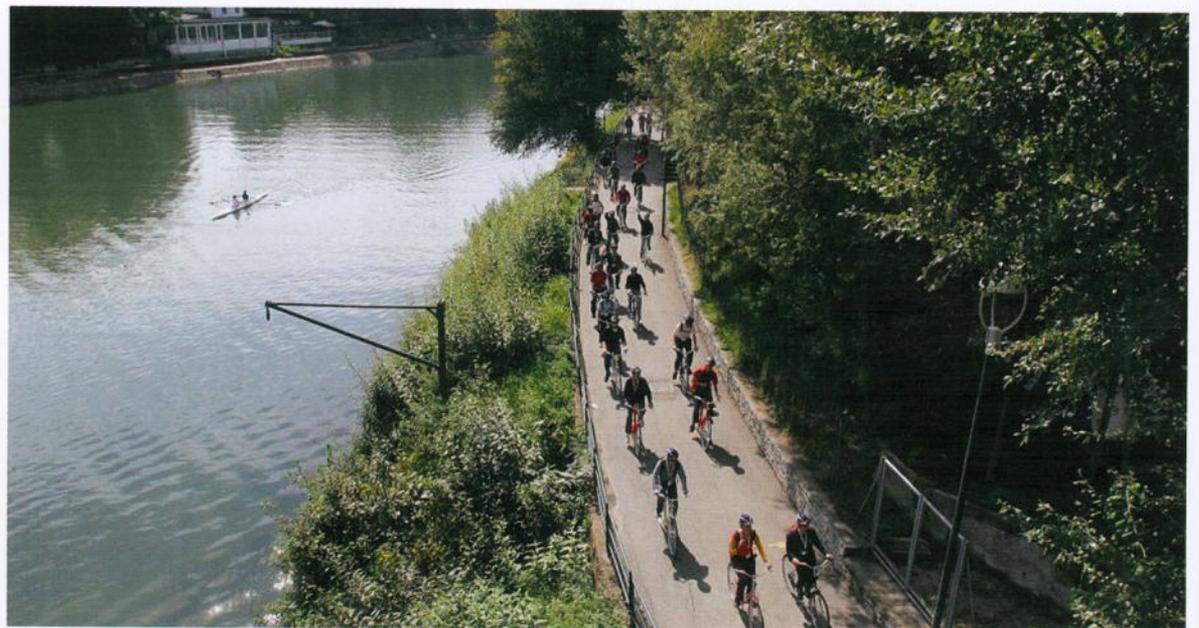
- Parchi/aree di pregio
- Corridoi fluviali
- "Corema"
- Residenze Reali
- limite Corona Verde
- Ambiti territoriali

"Corema" della Corona verde. La rete paesistica, ecologica e fruitiva: i fiumi, i parchi, le residenze reali. Il territorio metropolitano è diviso in 6 Ambiti territoriali coordinati da altrettanti Comuni capofila (Chieri, Nichelino, Rivoli, Settimo T.se, Torino, Venaria Reale), ciascuno dei quali ha elaborato un proprio master plan d'ambito / "Corona Verde": the landscape, ecological and fruition network: rivers, parks, royal residences. The metropolitan area is divided into six territorial areas coordinated by the municipalities leader (Chieri, Nichelino, Rivoli, Settimo T.se, Turin, Venaria Reale), each of which has developed its own master plan (© Piedmont Region)

stessi anni vengono inserite nella Lista del patrimonio mondiale dell'Unesco. Connessioni ecologiche, dunque, tessute di relazioni storiche e culturali. Ma la rete non è solo quella fisica dei luoghi, è anche della struttura organizzativa che vede collaborare, sotto la regia della Regione Piemonte, ben 83 enti pubblici e 18 soggetti pubblici e privati che hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa, favorendo così l'integrazione tra le varie amministrazioni e le comunità locali al fine di dare attuazione a un proget-

heritage bodies, particularly the Savoy Residences that in those years became included in the UNESCO list. Ecological connections are woven with historical and cultural ones.

The network is not only geographical, it is also an organizational structure that sees a collaboration between 83 public entities and 18 public and private institutions under the direction of the Piedmont Region. They have signed a Memorandum of Understanding, thus promoting the integration be-



Fiume Po / Po river
(© Toni Farina)



"Greenway Po della Collina". Il completamento del sistema dei percorsi ciclopedonali di collegamento delle Residenze sabaude e dei principali luoghi di interesse naturalistico è uno dei temi principali finanziati da Corona Verde / "Greenway Po della Collina". A major theme funded by Corona Verde is the completion of the cycle and pedestrian path system that connect the Savoy Residences and the main natural attractions
(© Marco Tiso, Piedmont Region)

Cascina Bordina. Un nuovo paesaggio boschivo di circa 3 ettari e mezzo diventa occasione per incrementare la biodiversità in area urbana / Cascina Bordina. A new woodland of about 3 hectares becomes an opportunity to increase biodiversity in urban areas
(© Daniela Chiantore, Piedmont Region)

to strategico che ha un orizzonte temporale di lungo periodo (15-20 anni).

La prefigurazione nel tempo è infatti un requisito indispensabile perché l'idea di Corona Verde possa tradursi concretamente in progetto di luoghi, come allo stesso modo è necessaria la condivisione di quello che è il *modello di sviluppo* del territorio metropolitano entro cui far convergere energie progettuali ed economiche.

Il Masterplan di Corona Verde raccoglie le idee progettuali elaborate a livello locale e prevede quattro strategie:

- Potenziamento della rete ecologica;
- Completamento e qualificazione della rete fruitiva;
- Qualificazione dell'agricoltura periurbana;
- Ridisegno dei bordi e delle porte urbane.

Con queste finalità sono stati finanziati e realizzati una serie di interventi di valenza sovracomunale, capaci di rispondere a obiettivi multipli ed in grado di tradurre operativamente il disegno strategico. Corona Verde si configura così come una *piattaforma di integrazione* delle diverse esigenze di promozione turistica, salvaguardia naturalistica, tutela dei valori storico culturali.

tween the various government departments and local communities in order to implement a long-term strategic plan (15-20 years).

Foreshadowing is indeed a precondition that the idea of Corona Verde will translate concretely into projects of places. It is also necessary sharing the model of development of the metropolitan territory within which to converge the planning and economic energies.

The Masterplan of "Corona Verde" collects project ideas developed at the local level and involves four strategies:

- Strengthening the ecological network;
- Completion and qualification of the fruition network;
- Qualification peri-urban agriculture;
- Redrawing of borders and the city gates.

With these targets a number of projects have been financed and implemented, capable of responding to multiple objectives and able to operatively translate the strategic design. Therefore, Corona Verde becomes as a platform for the integration of the different needs: promoting tourism, nature conservation, protection of cultural and historical values.

scheda di progetto / project sheet

progettisti designers	Regione Piemonte con Politecnico di Torino (master plan 2001, 2009) / Piedmont Region with Polytechnic of Turin (master plan 2001, 2009)	costo dell'opera cost	Nella 2° fase del progetto investimento di oltre 10 milioni di euro del Programma Operativo Regionale FESR (Asse III: Riquilibrato territoriale - Attività III.1.1 Tutela dei beni ambientali e culturali) oltre al cofinanziamento del 20% a carico di Comuni interessati / For the 2° phase € 10 million POR-FESR funds with co-financing of 20% by interested municipalities
committente client	Regione Piemonte / Piedmont Region		
cronologia chronology	1997 documento programmatico; 2000-2006 1° fase finanziamenti (DOCUP 2000-06); 2007-2013 2° fase finanziamenti per 15 nuovi progetti (POR-FESR 2007-13) / 1997 policy document; 2000-2006 1° phase of the project (funds DOCUP 2000 / 06); 2007-2013 2° phase for 15 new projects (funds POR-FESR 2007-13)	struttura di governo governance	Cabina di Regia ad ampia rappresentatività territoriale (MIBACT, Città metropolitana di Torino, sei Comuni capofila, Parco del Po e della Collina torinese) supportata da una Segreteria Tecnica, entrambe coordinate dalla Regione Piemonte, con il supporto scientifico del Politecnico di Torino / Governing body with a broad territorial representation (Ministry of Cultural Heritage and Activities and Tourism MIBACT, Metropolitan City of Turin, six municipalities leader, Po and Turin Hill Park) supported by a Technical Secretariat, both coordinated by the Piedmont Region, with the scientific support of the Polytechnic of Turin
dimensioni size	Il progetto interessa il Comune di Torino e le municipalità limitrofe, per un totale di 93 comuni (circa 165.000 ha) / The project involves the City of Turin and the surrounding municipalities, for a total of 93 municipalities (about 165.000 ha)		